

## **DIVERSAMENTE GRANDI**

SETTORE	SEDE	N. VOLONTARI	ORE SETTIMANALI	GIORNI DI SERVIZI LAVORATIVI	DESTINATARI
ASSISTENZA – AREE INTERVENTO: DISABILI	ASILO NIDO VIALE MARAINI	2	30	5	<p><b>Destinatari</b> del progetto sono i bambini portatori di handicap presenti negli asili nido comunali.</p> <p><b>Beneficiari diretti</b> del progetto saranno i sette bambini disabili di cui quattro di 18 mesi con handicap psichico e tre di 2 anni con handicap fisico.</p> <p><b>Beneficiari indiretti</b> saranno le famiglie dei destinatari degli interventi, che goveranno di un coinvolgimento nelle attività di recupero, che contribuirà ad alleggerire e a rendere più gestibile il carico assistenziale legato al proprio figlio, dando a quest'ultimo la possibilità di proseguire l'attività riabilitativa anche in casa.</p>

### **OBIETTIVI**

**Obiettivo Generale:** Migliorare, potenziare i servizi assistenziali e di integrazione rivolti ai 7 bambini portatori di disabilità di tipo fisico e psichico presenti negli asili nido del Comune di Rieti  
**CREARE UN PERCORSO DI RIABILITAZIONE PSICO-FISICA AI MINORI PRESENTI NELLE STRUTTURE INDICATE AL FINE DI GARANTIRE UN AMPLIAMENTO DELLA GAMMA DEI SERVIZI ALLEGERENDO IN TAL MODO IL CARICO DEI FAMILIARI**

<b>ATTIVITA'</b>	<i>Attività previste per i giovani del SCN</i>
<b>Azione 1 – Avvio progetto</b>	
<p><b>1.1.</b> Costituzione di un'equipe multidisciplinare di coordinamento del progetto</p> <p><b>1.2.</b> Analisi dettagliata della tempistica del progetto e delle sue sottospecifiche (sottoattività, risultati attesi, prodotti)</p> <p><b>1.3.</b> Team Building del gruppo: incontri di kickoff e costituzione formale dello staff, condivisione dell'organigramma di progetto e assegnazione dei ruoli</p> <p><b>1.4.</b> Presentazione allo staff del Piano di progetto dettagliato</p> <p><b>1.5.</b> Costruzione degli strumenti logistici per la gestione e il networking: mappatura stakeholders, banche dati, registri, verbali riunioni, manuali operativi, ecc.</p> <p><b>1.6.</b> Costruzione strumenti di gestione dell'utenza: schede utente, formulari di progettazione individualizzata, raccolta dati degli anziani, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cooperare e supportare l'équipe degli operatori dei servizi</li> <li>- Partecipazione a stesura documenti di progetto e allestimento strumenti (stesura banche dati, mappature dei servizi, indirizzari, schede utente, ecc.)</li> <li>- Predisposizione, con la collaborazione degli operatori, dei progetti individuali per i bambini disabili</li> </ul>
<b>Azione 2 – Networking del progetto</b>	
<p><b>2.1.</b> Definizione degli stakeholders da coinvolgere nel progetto: si procederà a una mappatura completa di tutti i soggetti pubblici e privati, persone fisiche e persone giuridiche in grado di dare un apporto significativo alle attività di progetto, con particolare riferimento alle attività esterne da implementare a favore degli anziani: associazioni giovanili o locali, gruppi parrocchiali, associazioni culturali, volontariato organizzato e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cooperare e supportare l'équipe degli operatori dei servizi</li> <li>- Partecipazione a stesura documenti di pianificazione della comunicazione</li> <li>- Supporto nella costruzione dei testi, brochure, volantini per la comunicazione delle attività</li> <li>- Predisposizione, con la collaborazione degli operatori, dei progetti di contatto coi media</li> </ul>

<p>volontariato informale, uffici servizi sociali comunali e Asl, ecc.</p> <p><b>2.2.</b> Pianificazione della comunicazione: si predisporranno strategie, misure e materiali necessari al contatto e coinvolgimento degli stakeholders sopra individuati</p> <p><b>2.2.1.</b> Definizione del cliente per differenti target comunicativi</p> <p><b>2.2.2.</b> Costruzione dei prodotti per la comunicazione (eventi, testi, brochure, volantini, poster, inserzioni web, editoriali radio ecc.)</p> <p><b>2.2.3.</b> Presa di contatto coi media e stipula accordi (radio locali, testate locali, siti istituzionali)</p> <p><b>2.2.4.</b> Progettazione di un evento-festa di coinvolgimento delle famiglie e dei genitori dei bambini dei nido comunali: si pianificherà un evento finale che concluda la campagna di comunicazione, sensibilizzi la popolazione target sugli obiettivi del progetto e dia l'avvio alle attività specifiche del progetto con l'apporto originale dei nuovi co-promotori così individuati</p> <p><b>2.3.</b> Implementazione della comunicazione: si darà seguito alle strategie e alle misure sopra individuate</p> <p><b>2.3.1.</b> Diffusione dei materiali della comunicazione per differenti target comunicativi</p> <p><b>2.3.2.</b> Sensibilizzazione degli operatori, dei genitori e delle associazioni che operano nella disabilità</p> <p><b>2.4.</b> Realizzazione evento finale a conclusione della campagna di comunicazione</p> <p><b>2.5.</b> Raccolta e analisi dei risultati della campagna: si analizzeranno i risultati conseguiti</p>	<p>locali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto nella diffusione del materiale di comunicazione</li> <li>- Supporto nella realizzazione dell'evento finale</li> </ul>
<p><b>Azione 3 – Implementazione delle attività di integrazione dei bambini disabili negli asili nido</b></p>	
<p><b>3.1.</b> Progettazione delle attività a beneficio dei bambini disabili</p> <p><b>3.1.1.</b> Pianificazione iniziale, sulla base delle risultanze del piano di coinvolgimento degli stakeholders, delle nuove attività di socializzazione a beneficio dei bambini</p> <p><b>3.1.2.</b> Allocazione delle nuove attività tra le misure di ciascun progetto individualizzato a favore dei bambini disabili;</p> <p><b>3.1.3.</b> Individuazione dei tempi di fruizione di ciascuna attività;</p> <p><b>3.2.</b> Avvio delle attività che coinvolgano i bambini disabili e non</p> <p><b>3.2.1.</b> Partecipazione dei bambini disabili ai giochi di gruppo</p> <p><b>3.2.2.</b> Attività che prevedano la dimensione espressiva: disegno con le mani</p> <p><b>3.2.3.</b> Promozione di giochi che prevedono ritmicità</p> <p><b>3.3.</b> Avvio delle attività specifiche di <b>coordinamento globale e visuo-motorio, e la sperimentazione del corpo nello spazio</b></p> <p><b>3.3.1.</b> Stimolazione sensoriale e manipolazione</p> <p><b>3.3.2.</b> Sperimentazione di giochi per il coordinamento di occhi e mani;</p> <p><b>3.3.3.</b> Situazioni di gioco nel quale il bambino disabile possa rotolare, scivolare, ecc. (gioco finalizzato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto nelle attività di progettazione delle attività;</li> <li>- Partecipazione agli incontri di équipe</li> <li>- Supporto ai bambini nelle attività ludiche e attenzione particolare ai bambini disabili;</li> <li>- sostegno ai bambini disabili nello svolgimento delle attività didattico-cognitive ed in quelle ludico-ricreative,</li> <li>- Partecipazione alla realizzazione delle attività grafiche e pittoriche</li> <li>-Partecipazione alla realizzazione delle attività musicali-ritmiche</li> <li>- Implementazione delle attività di stimolazione sensoriale;</li> <li>- Partecipazione alla realizzazione dei giochi per il coordinamento di occhi e mani</li> <li>- Partecipazione alla realizzazione di attività di gioco nel quale il bambino disabile scivola, rotola ecc.</li> </ul>

### **Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

- Obbligo di riservatezza sui documenti e i dati visionati; in particolare è necessario osservare gli obblighi previsti dalla D.Lgs 196/03 sulla Privacy in merito al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili.
- Obbligo di seguire le indicazioni dell'operatore locale di progetto e dei responsabili o referenti dei servizi.
- E' richiesta la disponibilità alla flessibilità oraria e al lavoro su diverse fasce orarie; alla partecipazione a gite e visite guidate organizzate a favore degli utenti delle sedi; impegno nei giorni festivi se necessario; buona capacità di relazionarsi con le diverse tipologie di utenti delle strutture, ivi comprese le fasce deboli o disagiate.

### **Tirocini riconosciuti:**

Convenzione con l'Istituto Istruzione Superiore Luigi Di Savoia

Riconoscimento del tirocinio formativo agli studenti che prestano servizio civile, secondo lo schema seguente:

- Indirizzo **Tecnico Servizi Sociali** "Tecnico Assistente Accompagnatore per fasce sociali in situazione di bisogno": 120 ore di tirocinio riconosciute;
- Indirizzo **Tecnico Servizi Sociali** "Assistente Animatore con funzioni Socio-Educative per l'infanzia" 120 ore di tirocinio riconosciute;
- Indirizzo **Turistico** "Tecnico della gestione delle strutture alberghiere e extralberghiere": 50 ore di tirocinio riconosciute;
- Indirizzo **Turistico** "Tecnico della promozione del territorio" 50 ore di tirocinio riconosciute;
- Indirizzo **Aziendale** "Tecnico della Contabilità di magazzino e della Logistica": 30 ore di tirocinio riconosciute.